



2024/3003

3.12.2024

DECISIONE (PESC) 2024/3003 DEL CONSIGLIO

del 2 dicembre 2024

a sostegno del rafforzamento delle capacità delle autorità ucraine nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi, in cooperazione con l'OSCE

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 28, paragrafo 1, e l'articolo 31, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 19 novembre 2018 il Consiglio ha adottato la strategia dell'Unione europea contro le armi da fuoco, le armi leggere e le armi di piccolo calibro (SALW) illegali e le relative munizioni, dal titolo «Mettere in sicurezza le armi, proteggere i cittadini» (strategia dell'UE sulle SALW). La strategia dell'UE sulle SALW impegna l'Unione e i suoi Stati membri a contribuire a rafforzare le capacità di contrasto per individuare, smantellare e vietare le reti di traffico ed evitare che le armi da fuoco pervengano ai terroristi e ai criminali tramite il mercato illecito, ad esempio bloccando il finanziamento e il trasporto illeciti delle armi e potenziando il ruolo della polizia di frontiera e delle autorità doganali e portuali nella lotta ai flussi illegali di armi via mare.
- (2) Il 2 dicembre 2019 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2019/2009 ⁽¹⁾ a sostegno degli sforzi dell'Ucraina volti a combattere il traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi, in cooperazione con l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE). Il Consiglio successivamente ha adottato le decisioni (PESC) 2022/2276 ⁽²⁾, (PESC) 2024/330 ⁽³⁾ e (PESC) 2024/1805 ⁽⁴⁾, al fine di prorogare il periodo di attuazione della decisione (PESC) 2019/2009 fino al 21 gennaio 2025.
- (3) Il 2 dicembre 2021 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2021/2133 ⁽⁵⁾ intesa a sostenere il programma globale a sostegno degli sforzi volti a prevenire e combattere il traffico illecito di SALW e munizioni convenzionali nell'Europa sudorientale.
- (4) Le sfide senza precedenti in materia di sicurezza derivanti dalla guerra di aggressione illegale della Russia nei confronti dell'Ucraina in corso da febbraio 2022 hanno aumentato in modo significativo il rischio di traffico e proliferazione di armi, munizioni ed esplosivi in Ucraina. Ciò rappresenta una potenziale minaccia significativa per la sicurezza a lungo termine sia dell'Unione sia dell'Ucraina. È pertanto nell'interesse di entrambe cooperare su tale tema.
- (5) L'attuazione della decisione (PESC) 2019/2009 ha dimostrato la sua efficacia e ha sottolineato l'esigenza di un sostegno continuo e ampliato.
- (6) Nel febbraio 2024 le autorità ucraine hanno chiesto all'OSCE di continuare a sostenere il rafforzamento delle capacità delle autorità ucraine nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti.

⁽¹⁾ Decisione (PESC) 2019/2009 del Consiglio, del 2 dicembre 2019, a sostegno degli sforzi dell'Ucraina volti a combattere il traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi, in cooperazione con l'OSCE (GU L 312 del 3.12.2019, pag. 42).

⁽²⁾ Decisione (PESC) 2022/2276 del Consiglio, del 18 novembre 2022, che modifica la decisione (PESC) 2019/2009 a sostegno degli sforzi dell'Ucraina volti a combattere il traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi, in cooperazione con l'OSCE (GU L 300 del 21.11.2022, pag. 42).

⁽³⁾ Decisione (PESC) 2024/330 del Consiglio, del 16 gennaio 2024, che modifica la decisione (PESC) 2019/2009 a sostegno degli sforzi dell'Ucraina volti a combattere il traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi, in cooperazione con l'OSCE (GU L 2024/330 del 17.1.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dec/2024/330/oj>).

⁽⁴⁾ Decisione (PESC) 2024/1805 del Consiglio, del 24 giugno 2024, che modifica la decisione (PESC) 2019/2009 a sostegno degli sforzi dell'Ucraina volti a combattere il traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi, in cooperazione con l'OSCE (GU L 2024/1805 del 25.6.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dec/2024/1805/oj>).

⁽⁵⁾ Decisione (PESC) 2021/2133 del Consiglio, del 2 dicembre 2021, intesa a sostenere il programma globale a sostegno degli sforzi volti a prevenire e combattere il traffico illecito di armi leggere e di piccolo calibro (SALW) e munizioni convenzionali nell'Europa sudorientale (GU L 432 del 3.12.2021, pag. 36).

- (7) Gli impegni congiunti in materia di sicurezza tra l'Unione europea e l'Ucraina del 27 giugno 2024 affermano quanto segue:
- l'Unione e l'Ucraina intensificheranno la collaborazione per prevenire e contrastare lo sviamento di armi da fuoco e di SALW, relative munizioni ed esplosivi;
 - l'Unione continuerà a sostenere l'Ucraina nello sviluppo di solide capacità atte a monitorare le scorte, l'acquisizione e la detenzione di armi da fuoco e SALW, indagare e perseguire la detenzione e il traffico illeciti di tali armi e sostenere la cooperazione e l'assistenza internazionali in questo settore;
 - l'Unione sosterrà la designazione e lo sviluppo di strutture adeguate, finalizzate a un controllo e a uno smaltimento efficaci delle armi da fuoco e delle SALW;
 - l'Unione e l'Ucraina denunceranno e contrasteranno attivamente la manipolazione delle informazioni da parte della Russia in questo settore,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Scopo della presente decisione è rafforzare le capacità delle autorità ucraine nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti all'interno e al di fuori dell'Ucraina.
2. La presente decisione persegue gli obiettivi seguenti:
 - a) potenziare le capacità di vigilanza del ministero dell'interno dell'Ucraina per quanto riguarda la prevenzione e la lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi;
 - b) potenziare le capacità operative della polizia nazionale dell'Ucraina, del servizio nazionale delle guardie di frontiera dell'Ucraina, del servizio doganale statale dell'Ucraina e del servizio di sicurezza dell'Ucraina per quanto riguarda la prevenzione e la lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi.
3. L'Unione sostiene gli obiettivi di cui al paragrafo 2 mediante le azioni seguenti:
 - a) il rafforzamento del pertinente quadro normativo e legislativo, compreso il sostegno allo sviluppo della strategia e del piano d'azione nazionali sulle armi leggere e di piccolo calibro;
 - b) lo sviluppo della funzionalità del registro unificato delle armi dell'Ucraina;
 - c) lo sviluppo delle capacità delle istituzioni pertinenti attraverso la formazione e l'acquisto di attrezzature e infrastrutture specializzate;
 - d) il potenziamento del coordinamento interservizi a livello nazionale e della cooperazione e dello scambio di informazioni sul piano regionale e internazionale, in particolare sviluppando la funzionalità del centro di coordinamento per la lotta al traffico illecito di armi da fuoco, loro parti e componenti e munizioni;
 - e) la sensibilizzazione del grande pubblico.
4. Le principali beneficiarie della presente decisione sono le autorità nazionali dell'Ucraina di cui al paragrafo 2. Altre autorità nazionali preposte sono coinvolte caso per caso, se necessario, ai fini della presente decisione.
5. Una descrizione particolareggiata del progetto figura nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

1. L'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza («alto rappresentante») è responsabile dell'attuazione della presente decisione.
2. L'esecuzione tecnica del progetto di cui all'articolo 1 è affidata al segretariato dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa («segretariato OSCE»).
3. Il segretariato OSCE svolge i suoi compiti sotto la responsabilità dell'alto rappresentante. A tal fine, l'alto rappresentante stabilisce le necessarie modalità con il segretariato OSCE.

Articolo 3

1. L'importo di riferimento finanziario per l'esecuzione del progetto finanziato dall'Unione di cui all'articolo 1 è pari a 5 000 000 EUR.
2. Le spese finanziate con l'importo di riferimento di cui al paragrafo 1 sono gestite secondo le procedure e le norme applicabili al bilancio dell'Unione.
3. La Commissione vigila sulla corretta gestione delle spese di cui al paragrafo 2. A tal fine conclude il necessario accordo di finanziamento con il segretariato OSCE. L'accordo di finanziamento prevede che il segretariato OSCE debba assicurare una visibilità del contributo dell'Unione adeguata alla sua entità.
4. La Commissione si adopera per concludere l'accordo di cui al paragrafo 3 il più presto possibile dopo l'entrata in vigore della presente decisione. Essa informa il Consiglio di eventuali difficoltà riscontrate in tale processo e della data di conclusione dell'accordo.

Articolo 4

1. L'alto rappresentante riferisce al Consiglio in merito all'attuazione della presente decisione sulla base di relazioni semestrali stilate dal segretariato OSCE.
2. La Commissione riferisce sugli aspetti finanziari del progetto di cui all'articolo 1.

Articolo 5

1. La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.
2. La presente decisione cessa di produrre effetti 36 mesi dopo la data di conclusione dell'accordo di cui all'articolo 3, paragrafo 3. Tuttavia, essa cessa di produrre effetti sei mesi dopo la data dell'entrata in vigore della stessa se non è stato concluso alcun accordo entro tale termine.

Fatto a Bruxelles, il 2 dicembre 2024

Per il Consiglio

Il presidente

NAGY M.

ALLEGATO

DOCUMENTO DI PROGETTO

**PROGRAMMA GLOBALE DELL'OSCE A SOSTEGNO DEGLI SFORZI DELL'UCRAINA VOLTI
A COMBATTERE IL TRAFFICO ILLECITO DI ARMI, MUNIZIONI ED ESPLOSIVI, IN TUTTI I SUOI
ASPETTI – Seconda fase**

1. Contesto

Le odierne sfide senza precedenti in materia di sicurezza scaturite dalla guerra di aggressione illegale della Russia nei confronti dell'Ucraina hanno aumentato in modo significativo il rischio di traffico e proliferazione di armi, munizioni ed esplosivi in Ucraina. Il contesto attuale ha portato a una riduzione delle risorse umane, tecniche, analitiche, politiche e di altro tipo a disposizione delle autorità ucraine incaricate di svolgere compiti di controllo inerenti alle armi, alle munizioni e agli esplosivi.

La guerra ha innescato un cambiamento nel più ampio ambiente correlato alla prevenzione e alla lotta contro il traffico e la proliferazione di armi, munizioni ed esplosivi. Nel settore del controllo delle armi e del disarmo è innegabile la necessità di rafforzare le misure concernenti la registrazione e la responsabilità in materia di armi, ad esempio la debita registrazione e contabilità delle scorte di armi per uso militare, di contrasto e civile, il controllo delle importazioni/esportazioni e i controlli successivi alla spedizione dei trasferimenti di armi e munizioni alle autorità ucraine.

La guerra ha inciso altresì sulla criminalità organizzata transnazionale, con effetti significativi sulle economie illecite e le reti criminali regionali. La prima linea ha perturbato le rotte e i centri del traffico, mentre sono emersi nuovi mercati illeciti, anche al di là delle frontiere ucraine.

La situazione della sicurezza in Ucraina ha aumentato l'urgenza di continuare a prestare sostegno e assistenza per affrontare le minacce del traffico illecito di SALW nel paese e le mutevoli esigenze della regione.

L'Ucraina continua a destare preoccupazione e rappresenta una notevole sfida nell'ambito della strategia dell'Unione europea contro le armi da fuoco, le armi leggere e le armi di piccolo calibro (SALW) illegali e le relative munizioni («strategia dell'UE sulle SALW»). Nella strategia dell'UE sulle SALW si afferma che «l'attuale instabilità nell'Europa orientale ha accresciuto l'entità del traffico illegale di armi da fuoco in vari paesi della regione, ad esempio l'Ucraina. Ciò comporta una minaccia per la sicurezza a lungo termine sia dell'Ucraina sia dell'Unione europea: è pertanto nell'interesse di entrambe cooperare su questo tema. L'Unione persegue la via del dialogo bilaterale con l'Ucraina e con altri paesi della regione e integra sistematicamente la lotta alle SALW illegali in tutte le discussioni in materia di sicurezza con i paesi partner del vicinato.»

Pertanto, con il riferimento al vicinato orientale in generale e all'Ucraina in particolare, la strategia dell'UE sulle SALW prevede le seguenti azioni:

- «— l'Unione e i suoi Stati membri integreranno la lotta al traffico di armi da fuoco/SALW nel contesto delle discussioni in materia di sicurezza con i paesi partner del vicinato, ad esempio l'Ucraina;
- l'Unione e i suoi Stati membri istituiranno canali di comunicazione tra esperti dell'UE e dell'Ucraina e individueranno un punto di contatto per garantire una cooperazione agevole, accrescere la consapevolezza di queste tematiche, condividere le migliori prassi e l'esperienza nonché individuare le esigenze di formazione e altre misure di sostegno per rafforzare la capacità dell'Ucraina in questo settore; e
- l'Unione e i suoi Stati membri continueranno a lavorare a una tavola rotonda tecnica permanente con l'Ucraina per affrontare il grave problema del traffico illegale di armi da fuoco e i rischi che sorgono quando tali armi cadono in mano a terroristi e a organizzazioni criminali.»

Il piano d'azione 2020-2025 dell'UE sul traffico di armi da fuoco contiene, tra le varie priorità, la «Priorità 4: potenziare la cooperazione internazionale», in particolare tra i partner dell'UE e dei paesi terzi, considerando l'alto rischio di traffico di armi da fuoco in Europa sudorientale (intesa come l'insieme dei partner dei Balcani occidentali non compresi nell'UE, dell'Ucraina e della Moldova), le peculiarità legate al suo contesto geopolitico, l'alto numero e il tipo di attori nazionali e internazionali coinvolti, nonché l'attuale instabilità dell'Europa orientale. Il piano d'azione sottolinea inoltre la necessità di coinvolgere l'Ucraina e la Moldova in un più ampio quadro coeso di cooperazione contro le minacce comuni rappresentate dal traffico illecito di armi da fuoco nell'intera regione. Ciò risponde anche all'invito del Consiglio a coinvolgere l'Ucraina

nei pertinenti piani d'azione operativi del ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale. Per quanto riguarda l'Ucraina, il piano d'azione tiene conto del sostegno dell'UE agli sforzi dell'Ucraina volti a combattere il traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi, in cooperazione con l'OSCE e il SEESAC.

Il 2 dicembre 2019 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2019/2009 a sostegno degli sforzi dell'Ucraina volti a combattere il traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi, in cooperazione con l'OSCE — designata quale prima fase. Nonostante il persistere della guerra in Ucraina, sono stati compiuti progressi degni di nota verso i risultati attesi, favoriti dall'intervento di un progetto a guida OSCE. I portatori di interessi ucraini hanno rafforzato le loro capacità in vari settori critici (tra cui l'analisi dei rischi e l'analisi criminale, le tecniche di individuazione e indagine, le misure legislative, le campagne di sensibilizzazione, le capacità cinofile e in materia di bonifica di ordigni esplosivi, come pure il coordinamento e la collaborazione internazionale) nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi. L'intervento di progetto in Ucraina, nell'ambito della decisione (PESC) 2019/2009 del Consiglio successivamente prorogata (senza costi) fino al gennaio 2025, ha dimostrato la sua efficacia e ha sottolineato l'esigenza di un sostegno continuo e ampliato. La situazione della sicurezza predominante in Ucraina evidenzia la cruciale necessità di un'assistenza costante, sottolineando l'importanza del progetto nella lotta alle minacce rappresentate dal traffico illecito di SALW all'interno del paese e nella risposta alle dinamiche esigenze della regione.

Gli impegni congiunti in materia di sicurezza tra l'Unione europea e l'Ucraina, datati 27 giugno 2024, hanno sottolineato che l'Unione europea e l'Ucraina intensificheranno la collaborazione per prevenire e contrastare lo sviamento di armi da fuoco, armi leggere e di piccolo calibro (SALW), relative munizioni ed esplosivi. L'Unione europea continuerà a sostenere l'Ucraina nello sviluppo di solide capacità atte a monitorare le scorte, l'acquisizione e la detenzione di armi da fuoco e SALW, indagare e perseguire la detenzione e il traffico illeciti di tali armi e sostenere la cooperazione e l'assistenza internazionali in questo settore. L'UE sosterrà la designazione e lo sviluppo di strutture adeguate, finalizzate a un controllo e a uno smaltimento efficaci delle armi da fuoco e delle SALW.

Considerate le sfide attuali e la situazione della sicurezza in Ucraina, all'inizio del 2024 i rispettivi destinatari del progetto — ossia il ministero dell'interno, la polizia nazionale, il servizio nazionale delle guardie di frontiera, il servizio doganale statale e il servizio per la sicurezza di Stato dell'Ucraina — hanno presentato richieste ufficiali per il proseguimento dell'assistenza dell'OSCE.

In risposta a tale richiesta, nel periodo marzo-giugno 2024 l'OSCE ha condotto una «valutazione delle esigenze a sostegno del rafforzamento delle capacità delle autorità ucraine nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti» (di seguito «valutazione delle esigenze»), un esercizio globale che ha individuato in modo chiaro le carenze e le sfide critiche cui devono far fronte le comunità interessate, compresa la minaccia del traffico illecito di armi leggere e di piccolo calibro (SALW). Questo ha ulteriormente giustificato la necessità di proseguire e ampliare la relativa assistenza. In aggiunta, la situazione della sicurezza in Ucraina ha aumentato l'urgenza di continuare a prestare assistenza, sottolineando l'importanza di tale sostegno nell'affrontare le minacce del traffico illecito di SALW nel paese nonché le mutevoli esigenze della regione.

2. Obiettivo generale

Assistere le autorità ucraine nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti.

3. Descrizione dell'azione

L'azione si basa sulle conclusioni e sulle raccomandazioni contenute in una valutazione esterna dell'attuale intervento di progetto dell'OSCE in Ucraina e della «valutazione delle esigenze a sostegno del rafforzamento delle capacità delle autorità ucraine nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti» del segretariato dell'OSCE. Dalla valutazione è emerso che un approccio esteso a tutta l'amministrazione e la cooperazione internazionale sono fondamentali per affrontare la questione in modo efficiente, efficace e con un impatto significativo.

L'OSCE, in stretta cooperazione con le autorità ucraine, ha pertanto elaborato un progetto che affronta vari aspetti dei loro mandati relativi alla lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti, al fine di rafforzare la sicurezza e la protezione generali in Ucraina. La presente decisione del Consiglio fornirà il finanziamento di base per questo progetto; inoltre, l'OSCE coordina i contributi finanziari e in natura di altri donatori internazionali, che andranno

a sostenere ulteriormente l'attuazione degli obiettivi del progetto. Tali azioni saranno correlate e coordinate con altre attività nella regione, come la decisione (PESC) 2021/2133 del Consiglio intesa a sostenere il programma globale a sostegno degli sforzi volti a prevenire e combattere il traffico illecito di armi leggere e di piccolo calibro (SALW) e munizioni convenzionali nell'Europa sudorientale.

Questo intervento di progetto pluriennale proposto si prefigge l'obiettivo di continuare ad assistere le autorità governative ucraine — il ministero dell'interno, la polizia nazionale, il servizio nazionale delle guardie di frontiera, il servizio doganale statale e il servizio di sicurezza dell'Ucraina — nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti.

Tali processi hanno consentito di verificare le richieste di assistenza e confermato le necessità di un sostegno da parte dell'OSCE, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento delle capacità delle autorità preposte nei seguenti ambiti:

- potenziamento delle capacità di vigilanza del ministero dell'interno dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi perfezionando la funzionalità del «registro unificato delle armi», migliorando i meccanismi legislativi, sensibilizzando l'opinione pubblica e rafforzando il coordinamento interservizi e la cooperazione internazionale;
- potenziamento delle capacità operative della polizia nazionale dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi;
- potenziamento delle capacità del servizio nazionale delle guardie di frontiera dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi;
- potenziamento delle capacità del servizio doganale statale dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi;
- potenziamento delle capacità del servizio di sicurezza dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi.

4. Risultati attesi

4.1 Risultato 1: Potenziamento delle capacità di vigilanza del ministero dell'interno dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi.

Il ministero dell'interno dell'Ucraina è una delle principali autorità nazionali ucraine che non solo formula politiche statali, regola e controlla l'uso di armi, munizioni ed esplosivi, ma esegue anche misure operative — direttamente o tramite servizi ad essa subordinati — nonché misure di coordinamento nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti.

Il risultato in questione mira a potenziare la capacità di vigilanza del ministero dell'interno al fine di prevenire e combattere il traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi. Include la promozione e il trasferimento delle norme e delle buone prassi internazionali per il controllo della fabbricazione, della marcatura e della registrazione di armi, munizioni ed esplosivi in Ucraina, il sostegno al miglioramento dei meccanismi legislativi di regolamentazione e controllo della circolazione e dell'uso di armi, munizioni ed esplosivi, nonché la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi. La portata delle attività nell'ambito di questo risultato rafforzerà il ruolo del ministero dell'interno nel consentire e facilitare il coordinamento interservizi in Ucraina, la cooperazione con gli attori internazionali e il sostegno ad approcci strategici in materia di prevenzione e lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti.

4.1.1. Attività

4.1.1.1 Promozione e trasferimento delle norme e delle buone prassi internazionali per il controllo della fabbricazione, della marcatura e della registrazione di armi, munizioni ed esplosivi in Ucraina

Tale attività comprenderà:

- l'agevolazione dello scambio di esperienze e buone prassi attraverso consultazioni di esperti, la partecipazione a forum internazionali in materia e visite di coordinamento;
- la fornitura di attrezzature tecniche e software per la modernizzazione e il perfezionamento della funzionalità del «registro unificato delle armi», al fine di migliorare e ampliare l'uso di tale registro;

- la fornitura di attrezzature tecniche e software per migliorare e ampliare l'uso del sistema automatizzato di identificazione balistica e la sua integrabilità con i sistemi dell'UE;
- la fornitura di sostegno giuridico e formazione per migliorare e ampliare l'uso del «registro unificato delle armi» e del sistema automatizzato di identificazione balistica.

4.1.1.2 Sostegno al miglioramento dei meccanismi legislativi di regolamentazione e controllo della circolazione e dell'uso di armi, munizioni ed esplosivi e alla loro attuazione nonché sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito ai rischi correlati alla detenzione illegale, all'uso improprio e al traffico di armi, munizioni ed esplosivi

Tale attività comprenderà:

- l'agevolazione dello scambio di esperienze e buone prassi in partenariato con il ministero dell'interno attraverso consultazioni di esperti, la partecipazione a forum internazionali in materia e visite di studio destinate ai legislatori, ai decisori politici e agli esperti di primo piano delle autorità governative ucraine su questioni relative alla regolamentazione e al controllo della circolazione e dell'uso di armi, munizioni ed esplosivi e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi;
- la realizzazione di sondaggi dell'opinione pubblica su scala nazionale e di studi sulle reazioni del pubblico su diversi aspetti del controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi;
- la realizzazione di campagne pubbliche di sensibilizzazione e di comunicazione riguardo ai rischi correlati alla detenzione illegale, all'uso improprio e al traffico di armi, munizioni ed esplosivi, e analisi d'impatto;
- la sensibilizzazione alla dimensione di genere per promuovere e incoraggiare una comprensione generale delle sfide connesse alle questioni di genere nei contesti di controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi.

4.1.1.3 Potenziamento del coordinamento interservizi e della cooperazione internazionale e sostegno ad approcci strategici in materia di prevenzione e lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti

Tale attività comprenderà:

- l'agevolazione dello scambio di esperienze e buone prassi attraverso consultazioni di esperti, la partecipazione a forum internazionali in materia e visite di studio destinate ai decisori politici e agli esperti di primo piano sul funzionamento dei centri di coordinamento per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi;
- l'erogazione di formazione e assistenza tecnica per rafforzare le capacità operative e analitiche del centro di coordinamento per la lotta al traffico illecito di armi da fuoco, loro parti, componenti e munizioni;
- la promozione della cooperazione internazionale e della condivisione di informazioni nell'ambito della matrice dei partner internazionali a sostegno degli sforzi di controllo delle SALW in Ucraina; l'organizzazione di conferenze nazionali annuali sui progressi compiuti nell'attuazione delle iniziative e sulle sfide nel settore delle armi, delle munizioni e degli esplosivi;
- il sostegno allo sviluppo della strategia e del piano d'azione nazionali per la prevenzione e la lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi.

4.1.1.4 Agevolazione della governance e del coordinamento dei progetti

Tale attività comprenderà:

- l'organizzazione di comitati di governance semestrali regolari e di riunioni periodiche del gruppo direttivo del progetto.

4.2 **Risultato 2:** Potenziamento delle capacità operative della polizia nazionale dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi

La polizia nazionale dell'Ucraina svolge un ruolo cruciale nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi in tutti i suoi aspetti nei contesti della sicurezza nazionale, della pubblica sicurezza e dello Stato di diritto all'interno del paese, anche attraverso le strategie e le collaborazioni a livello sia nazionale che internazionale.

Il risultato sarà conseguito attraverso una serie completa di attività del progetto, attuate in stretta collaborazione con la polizia nazionale dell'Ucraina. Tale approccio collaborativo mira ad affrontare le attuali complessità e sfide cui devono far fronte le unità di bonifica di ordigni esplosivi, le unità cinofile, le unità preposte alle indagini penali e le unità preposte al controllo delle armi nelle loro operazioni quotidiane volte a contrastare il traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi. Il progetto si concentrerà sul miglioramento della formazione, delle capacità tecniche e dell'efficienza operativa di tali unità specializzate. Ciò comporterà programmi di sviluppo delle capacità, aggiornamenti tecnologici, l'ottimizzazione operativa, lo sviluppo di procedure operative standard e il rafforzamento della cooperazione interservizi.

4.2.1. Attività

4.2.1.1 Fornitura di consulenza e di attrezzature tecniche e formative al servizio di bonifica di ordigni esplosivi

Tale attività comprenderà:

- l'agevolazione dello scambio di esperienze e buone prassi attraverso consultazioni di esperti, la partecipazione a eventi internazionali in materia e visite di studio destinate ai decisori politici e agli esperti di primo piano del dipartimento di bonifica di ordigni esplosivi;
- lo sviluppo delle capacità di formazione in materia di prevenzione e individuazione di armi, munizioni ed esplosivi illegali mediante la fornitura di aule informatiche e lo sviluppo di altre infrastrutture didattiche;
- l'organizzazione di attività di formazione dei formatori a potenziamento delle capacità dei formatori del dipartimento di bonifica di ordigni esplosivi della polizia nazionale dell'Ucraina in materia di individuazione di armi, munizioni ed esplosivi illegali;
- il rafforzamento delle capacità operative del dipartimento di bonifica di ordigni esplosivi in materia di prevenzione e individuazione di armi, munizioni ed esplosivi illegali mediante la fornitura di assistenza specialistica e di consulenza, nonché di attrezzature tecniche.

4.2.1.2 Promozione di buone prassi, trasferimento di conoscenze e assistenza in termini di attrezzature a favore delle unità preposte alle indagini penali che investigano sul traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi

Tale attività comprenderà:

- l'agevolazione dello scambio di esperienze e buone prassi attraverso consultazioni di esperti, la partecipazione a eventi internazionali in materia e visite di studio destinate ai decisori politici e agli esperti di primo piano delle unità preposte alle indagini penali;
- lo sviluppo delle capacità di formazione in materia di prevenzione e individuazione di armi, munizioni ed esplosivi illegali mediante la fornitura di aule informatiche e di altre infrastrutture di formazione, nonché l'organizzazione di attività di formazione per i formatori destinate ai funzionari delle unità preposte alle indagini penali della polizia nazionale dell'Ucraina;
- il rafforzamento delle capacità operative delle unità preposte alle indagini penali in materia di prevenzione e individuazione di armi, munizioni ed esplosivi illegali mediante la fornitura di attrezzature necessarie per posti di controllo temporanei, gruppi mobili e analitici.

4.2.1.3 Promozione di buone prassi, trasferimento di conoscenze e assistenza in termini di attrezzature a favore del servizio cinofilo della polizia nazionale dell'Ucraina per l'individuazione del traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi

Tale attività comprenderà:

- l'agevolazione dello scambio di esperienze e buone prassi attraverso consultazioni di esperti, la partecipazione a eventi internazionali in materia e visite di studio destinate ai decisori politici e agli esperti di primo piano del servizio cinofilo della polizia nazionale dell'Ucraina;
- la revisione e l'aggiornamento delle metodologie di formazione e delle procedure operative standard (POS) relative al servizio cinofilo nel settore della lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi seguendo i migliori metodi e tattiche internazionali di formazione cinofila;
- l'organizzazione di attività di formazione dei formatori a potenziamento delle capacità dei formatori del servizio cinofilo della polizia nazionale dell'Ucraina in materia di individuazione di armi, munizioni ed esplosivi illegali;
- la fornitura di attrezzature tecniche per rispondere alle esigenze del servizio cinofilo nel settore dell'individuazione di armi, munizioni ed esplosivi illegali.

4.2.1.4 Promozione di buone prassi, trasferimento di conoscenze e fornitura di assistenza in termini di attrezzature alle unità di controllo delle armi nel rintracciamento e nella registrazione di armi e munizioni

Tale attività comprenderà:

- l'agevolazione dello scambio di esperienze e buone pratiche attraverso consultazioni di esperti, la partecipazione a eventi internazionali in materia e visite di studio destinate ai decisori politici e agli esperti di primo piano dell'unità di controllo delle armi della polizia nazionale dell'Ucraina;
- attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui rischi correlati alla detenzione illegale, all'uso improprio e al traffico di armi, munizioni ed esplosivi;
- la fornitura di attrezzature tecniche per potenziare le capacità dei funzionari dell'unità di controllo delle armi della polizia nazionale dell'Ucraina di assicurare un utilizzo efficace del registro unificato delle armi da parte dei dipartimenti regionali della polizia nazionale dell'Ucraina.

4.3 **Risultato 3:** Potenziamento delle capacità del servizio nazionale delle guardie di frontiera dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi

4.3.1. Attività

4.3.1.1. Fornitura di formazione globale e trasferimento di conoscenze nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi al personale del servizio nazionale delle guardie di frontiera

Tale attività comprenderà:

- programmi di scambio di capacità per gli esperti del servizio nazionale delle guardie di frontiera nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi;
- lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione dei programmi di formazione specializzati in materia di lotta al traffico transfrontaliero di armi, munizioni ed esplosivi per i funzionari addetti al controllo di frontiera del servizio nazionale delle guardie di frontiera;
- lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione dei programmi di formazione specializzati in materia di lotta al traffico transfrontaliero di armi, munizioni ed esplosivi per i funzionari addetti all'analisi del servizio nazionale delle guardie di frontiera;
- l'organizzazione di una tavola rotonda/un seminario nazionale sulla lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi.

4.3.1.2. Fornitura di assistenza in termini di attrezzature e tecnologia nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi per il servizio nazionale delle guardie di frontiera dell'Ucraina

Tale attività comprenderà:

- la fornitura di attrezzature tecniche alle unità di controllo delle frontiere del servizio nazionale delle guardie di frontiera dell'Ucraina e ai centri di formazione;
- la fornitura di attrezzature tecniche e tecnologie alle unità di ricerca analitica e operativa del servizio nazionale delle guardie di frontiera.

4.3.1.3. Fornitura di assistenza cinofila nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi al servizio nazionale delle guardie di frontiera dell'Ucraina

Tale attività comprenderà:

- un programma di scambio in materia di sviluppo di capacità cinofile / visita di studio;
- la revisione e l'aggiornamento delle metodologie di addestramento dei cani, delle procedure operative e delle tattiche di utilizzo attraverso un programma di tutoraggio di esperti;
- la fornitura di attrezzature e materiale addestrativo al servizio cinofilo del servizio nazionale delle guardie di frontiera a sostegno della formazione e delle operazioni nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi;
- il miglioramento dell'infrastruttura di addestramento dei cani presso il centro di formazione cinofila del servizio nazionale delle guardie di frontiera.

4.4 **Risultato 4:** Potenziamento delle capacità del servizio doganale statale dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi

4.4.1. Attività

4.4.1.1. Fornitura di formazione globale e trasferimento di conoscenze nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi al personale del servizio doganale statale

Tale attività comprenderà:

- programmi di scambio in materia di sviluppo di capacità nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi per gli esperti del servizio doganale statale;
- lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione dei programmi di formazione specializzati in materia di lotta al traffico transfrontaliero di armi, munizioni ed esplosivi per il personale del servizio doganale statale;
- lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione del modulo di formazione dei formatori specializzato sulla lotta al traffico transfrontaliero di armi, munizioni ed esplosivi per il servizio doganale statale;
- l'organizzazione di una tavola rotonda/un seminario nazionale sulla lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi.

4.4.1.2. Fornitura di assistenza in termini di attrezzature e tecnologia nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi al servizio doganale statale dell'Ucraina

Tale attività comprenderà:

- la fornitura di attrezzature tecniche e tecnologie al servizio doganale statale dell'Ucraina.

4.4.1.3. Fornitura di assistenza cinofila nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi al servizio doganale statale dell'Ucraina

Tale attività comprenderà:

- un programma di scambio in materia di sviluppo di capacità cinofile;
- la revisione e l'aggiornamento delle metodologie di addestramento dei cani, delle procedure operative e delle tattiche di utilizzo attraverso un programma di tutoraggio di esperti;
- la fornitura di attrezzature e materiale addestrativo al servizio cinofilo del servizio doganale statale a sostegno della formazione e delle operazioni nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi;
- il miglioramento dell'infrastruttura per l'addestramento dei cani presso il centro di formazione cinofila del servizio doganale statale.

4.5 **Risultato 5:** Potenziamento delle capacità operative del servizio di sicurezza dell'Ucraina nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi

4.5.1. Attività

4.5.1.1. Fornitura di formazione globale e trasferimento di conoscenze nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi al personale del servizio di sicurezza dell'Ucraina

Tale attività comprenderà:

- programmi di scambio in materia di sviluppo di capacità nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi per gli esperti del servizio di sicurezza dell'Ucraina;
- lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione dei programmi di formazione specializzati sulle indagini relative ad armi, munizioni ed esplosivi per il personale del servizio di sicurezza dell'Ucraina;
- l'organizzazione di una tavola rotonda/un seminario nazionale sulla lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi.

4.5.1.2. Fornitura di assistenza in materia di attrezzature e tecnologia nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi al servizio di sicurezza dell'Ucraina

Tale attività comprenderà:

- la fornitura di attrezzature tecniche e tecnologie al servizio di sicurezza dell'Ucraina.

4.5.1.3. Fornitura di assistenza cinofila nella prevenzione e nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi al servizio di sicurezza dell'Ucraina

Tale attività comprenderà:

- un programma di scambio in materia di sviluppo di capacità cinofile / visita di studio;
- la revisione e l'aggiornamento delle metodologie di addestramento dei cani e delle tattiche di utilizzo nel settore dell'individuazione di armi, munizioni ed esplosivi;
- la fornitura di attrezzature al servizio cinofilo del servizio di sicurezza dell'Ucraina a sostegno della formazione e delle operazioni nella lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi.

5. Gestione del progetto e sostegno amministrativo per l'attuazione dell'azione

La struttura organizzativa per l'amministrazione e l'attuazione del progetto sarà costituita da una squadra incaricata dell'attuazione del progetto, che opera sotto gli auspici dell'unità di supporto del Centro per la prevenzione dei conflitti/Foro di cooperazione per la sicurezza (CPC/FSC SU) dell'OSCE, con una presenza a Vienna e a Kiev.

L'efficacia della squadra incaricata dell'attuazione del progetto sarà rafforzata mediante l'integrazione di componenti di sostegno specializzate nell'approvvigionamento e nella gestione di beni/viaggi. Tali componenti saranno saldamente integrate nelle pertinenti unità del segretariato OSCE, in particolare nei dipartimenti di gestione e finanza. La struttura mira a rafforzare l'efficienza operativa del progetto e la sua capacità di conseguire gli obiettivi, garantendo un approccio coerente e globale alla gestione del progetto nel quadro dei mandati operativi dell'OSCE.

Il personale dedicato a un progetto svolgerà i seguenti compiti:

- gestione dei progetti in tutte le fasi del ciclo di progetto;
- vigilanza finanziaria ordinaria dei progetti;
- prestazione di consulenze tecniche e giuridiche e supporto alle gare d'appalto nel quadro dei progetti;
- contatti e coordinamento con altre organizzazioni e altri programmi internazionali;
- garanzia della qualità e controllo della qualità dei risultati dei progetti approvati;
- sostegno alle autorità ucraine nell'elaborazione di nuove misure nazionali volte a rafforzare le capacità e gli sforzi collettivi di prevenzione e di lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi.

6. Genere

Al fine di accrescere l'efficacia delle politiche di controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi e garantire che la loro applicazione migliori la sicurezza sia per le donne che per gli uomini, nelle azioni sostenute dalla presente decisione sarà integrata la prospettiva di genere, che verrà impostata tramite consulenza e competenze tecniche, lo sviluppo di prodotti della conoscenza e corsi di formazione. Inoltre, il progetto prevede di integrare la dimensione di genere nella sicurezza globale, riconoscendo l'importanza di tenere conto delle dimensioni di genere nelle sue attività.

La parità di genere e/o l'emancipazione femminile sono incluse nel risultato 2 nell'ambito dell'attività 2.2. in materia di «sensibilizzazione alla dimensione di genere per promuovere e incoraggiare una comprensione generale delle sfide connesse alle questioni di genere nei contesti di controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi» che contribuisce all'integrazione della dimensione di genere nel progetto integrando una prospettiva di genere e affrontando le sfide e gli impatti specifici che le norme e i ruoli in materia di genere hanno sul controllo di armi e munizioni. Inoltre, il progetto

riconosce l'importanza della partecipazione e dell'inclusione paritarie delle donne nel programma, garantendo che le loro voci e prospettive siano rappresentate e che le capacità siano sviluppate con i dipendenti di entrambi i sessi.

7. Beneficiari

I beneficiari diretti dell'azione saranno le autorità nazionali dell'Ucraina responsabili della prevenzione e della lotta al traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi. I principali destinatari tra le autorità nazionali sono: il ministero dell'interno, compresi i servizi di esperti e di rilascio delle licenze, la polizia nazionale dell'Ucraina, il servizio nazionale delle guardie di frontiera, il servizio doganale statale e il servizio di sicurezza dell'Ucraina. I beneficiari possono chiedere di includere altri destinatari a sostegno dell'attuazione delle attività di progetto, che devono essere confermate dal donatore o dai donatori e dall'unità di supporto del Foro di cooperazione per la sicurezza incaricata dell'attuazione. Si prevede che il ministero dell'interno, la polizia nazionale dell'Ucraina, il servizio nazionale delle guardie di frontiera, il servizio doganale statale e il servizio di sicurezza dell'Ucraina saranno coinvolti nella governance del progetto come membri del comitato direttivo in qualità di beneficiario del progetto/rappresentante del cliente.

I beneficiari indiretti dell'azione saranno le popolazioni dell'Ucraina e del suo vicinato europeo che si trovano in una situazione di rischio a causa dell'uso improprio e violento di armi, munizioni ed esplosivi illegali e del loro utilizzo in attività criminali e terroristiche.

Anche l'UE e i suoi Stati membri saranno beneficiari indiretti del progetto, in quanto usufruiranno dei riscontri forniti dalle autorità ucraine in merito alle rotte individuate del traffico di armi illegali.

8. Visibilità dell'Unione

L'OSCE prenderà tutte le misure appropriate per dare risalto al fatto che l'azione è stata finanziata dall'Unione. Tali misure saranno realizzate in conformità del manuale di comunicazione e visibilità per le azioni esterne dell'Unione europea elaborato dalla Commissione. L'OSCE garantirà pertanto la visibilità del contributo dell'Unione con un'opportuna strategia di marchio e pubblicità che metta in risalto il ruolo dell'Unione, assicuri la trasparenza delle sue azioni e aumenti la consapevolezza quanto ai motivi della decisione, nonché al sostegno dell'Unione alla decisione stessa e ai risultati di tale sostegno. Sul materiale prodotto dal progetto figurerà in modo evidente la bandiera dell'Unione europea, conformemente agli orientamenti dell'Unione per l'uso corretto e la riproduzione corretta della bandiera.

Dal momento che le attività previste variano ampiamente in termini di portata e natura, saranno utilizzati differenti strumenti promozionali, tra cui i media tradizionali, siti web, i media sociali e materiali informativi e promozionali, compresi infografiche, opuscoli, bollettini informativi, comunicati stampa e altri materiali, se del caso. Pubblicazioni, eventi pubblici, campagne, attrezzature e lavori di costruzione commissionati nell'ambito del progetto recheranno un apposito marchio. Per amplificare ulteriormente l'impatto sensibilizzando i vari governi nazionali e l'opinione pubblica, la comunità internazionale e i media locali e internazionali, ci si rivolgerà a ciascuno dei gruppi destinatari del progetto utilizzando il linguaggio appropriato. Saranno inoltre elaborate possibili attività speciali, quali interviste con i media e visite sul campo della comunità dei donatori. Nelle misure di visibilità realizzate dall'OSCE saranno sviluppati/prodotti e utilizzati una galleria fotografica e cortometraggi sulle attività del progetto.

9. Durata

In base all'esperienza acquisita con l'attuazione della decisione (PESC) 2019/2009 e tenuto conto dell'ampia portata dell'azione, del numero di beneficiari nonché del numero e della complessità delle attività pianificate, il calendario di attuazione è di 36 mesi.

10. Ente incaricato dell'attuazione tecnica

L'attuazione tecnica della presente decisione sarà affidata al segretariato OSCE-Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC). L'OSCE realizzerà le attività previste dalla presente decisione in coordinamento e cooperazione con altre organizzazioni e agenzie internazionali, in particolare al fine di garantire sinergie efficaci ed evitare la duplicazione delle attività.

11. Comitato direttivo

Il comitato direttivo del presente progetto sarà composto da rappresentanti dell'alto rappresentante, della delegazione dell'UE a Kiev e dell'ente incaricato di cui al punto 6 del presente allegato. L'ente incaricato garantirà, con l'ausilio del comitato direttivo, che l'attuazione del progetto avvenga in coordinamento con le altre forme di assistenza dell'UE all'Ucraina, quali la strategia per la gestione integrata delle frontiere (sostenuta dallo strumento europeo di vicinato della Commissione), la strategia per la lotta alla criminalità organizzata, la cooperazione regionale con i Balcani occidentali nel

settore del controllo delle SALW realizzato dall'UNDP/SEESAC (sostenuta dalle decisioni (PESC) 2019/2111 ⁽¹⁾ e (PESC) 2022/2321 ⁽²⁾ del Consiglio), la cooperazione UE-Ucraina a fini di contrasto nel settore del traffico di armi da fuoco (sostenuta dalla DG HOME della Commissione, da Europol e dall'EMPACT sulle armi da fuoco), il lavoro di Conflict Armament Research in Ucraina (sostenuto dalla decisione (PESC) 2023/387 del Consiglio ⁽³⁾), le missioni di politica di sicurezza e difesa comune dell'UE EUAM Ucraina ed EUBAM Moldova e Ucraina, nonché le relative attività di sostegno ai controlli di frontiera, e il lavoro dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) in materia di disarmo, smobilitazione e reintegrazione degli ex combattenti (sostenuto dallo strumento della Commissione inteso a contribuire alla stabilità e alla pace). Il comitato direttivo inviterà periodicamente rappresentanti dei partner governativi ucraini. Può inoltre invitare rappresentanti di entità coinvolte in progetti in Ucraina che hanno un obiettivo analogo o connesso. Il comitato direttivo esaminerà l'attuazione della presente decisione periodicamente, almeno una volta ogni sei mesi, anche facendo uso dei mezzi elettronici di comunicazione.

⁽¹⁾ Decisione (PESC) 2019/2111 del Consiglio, del 9 dicembre 2019, per il sostegno delle attività del SEESAC relative al disarmo e al controllo delle armi nell'Europa sudorientale intese a ridurre la minaccia delle armi leggere e di piccolo calibro illegali e relative munizioni (GU L 318 del 10.12.2019, pag. 147).

⁽²⁾ Decisione (PESC) 2022/2321 del Consiglio, del 25 novembre 2022, a sostegno del Centro dell'Europa sudorientale per il controllo delle armi leggere e di piccolo calibro (SEESAC) per l'attuazione della tabella di marcia regionale sulla lotta al traffico illecito di armi nei Balcani occidentali e a sostegno delle attività relative al disarmo e al controllo delle armi nell'Europa sudorientale (GU L 307 del 28.11.2022, pag. 149).

⁽³⁾ Rettifica della decisione (PESC) 2023/387 del Consiglio, del 20 febbraio 2023, a sostegno di un meccanismo mondiale di segnalazione sulle armi convenzionali illegali e relative munizioni volto a ridurre il rischio di diversione e trasferimento illegale («iTrace V») (GU L 73 del 10.3.2023, pag. 67).